

Polizie locali a lezione con il Gruppo Maggioli

Tre giornate a Riccione
In programma focus
su tanti argomenti:
dal taser al cyberbullismo

RICCIONE

38° candelina per "Le Giornate della Polizia locale e Sicurezza Urbana", l'evento formativo per tutta la Polizia locale d'Italia, organizzato dal Gruppo Maggioli e patrocinato da Anci (Associazione Nazionale Comuni d'Italia), Regione Emilia-Romagna, Provincia di Rimini, Comune di Riccione, U.P.I. (Unione Province d'Italia). Unico nel suo genere per la vastità dei temi trattati, l'evento si configura come l'appuntamento fisso di settembre, da

domani al 21 settembre 2019, al Palacongressi di Riccione, per l'aggiornamento sulle tematiche connesse al ruolo non solo per i corpi e servizi di Polizia locale ma anche per numerosi operatori della pubblica amministrazione e delle forze di polizia. Come di consueto, saranno oltre 100 i relatori che si alterneranno nella formazione di un pubblico che ogni anno si attesta in circa 2000 presenze. «Gli argomenti delle tre giornate di formazione sono del resto i più diversi e molti anche di nicchia, perché il Gruppo Maggioli cerca sempre di raggiungere tutte le tematiche, che possono essere utili per il complesso compito della polizia locale», spiegano dal Gruppo.

L'apertura delle giornate sarà incentrata sulla sicurezza urbana. Saranno affrontate le problematiche connesse agli strumenti a disposizione dei Comuni per la sicurezza urbana, la lotta al degrado e all'illegalità, nonché alla disciplina delle ordinanze dopo i decreti sicurezza, e i modelli di ordinanza sindacale adottabili. Un tema di grande attualità e che apre ad una serie di considerazioni, opportunità e criticità: basti solo pensare all'introduzione del Daspo urbano. Oltre alle sessioni dedicate a circolazione stradale, infortunistica stradale, immigrazione, polizia giudiziaria, attività economiche, edilizia anche quest'anno saranno numerosi gli argomenti che sconfinano in te-



Un agente di polizia municipale

matiche sociali di grande attualità e che toccano aspetti molti dibattuti ed attuali. Tra questi, nelle ben 37 sessioni previste, le tecniche di stampa per riconoscere documenti falsi, con l'attivazione di veri e propri laboratori per permettere agli operatori di formarsi anche da un punto di vista pratico sul tema, dimostrazione ed attività di addestramento con il Taser 7, come prevenire le diverse forme di rischio e reprimere i reati online, quindi approfondimenti su cyberbullismo, ludopatia, nomofobia, internet gaming disorders (riconosciuta lo scorso maggio dall'OMS malattia sociale). Ancora, l'impiego delle Unità Cinofile per la ricerca di sostanze stupefacenti nei servizi di controllo del territorio, il supporto psicologico agli operatori, per gestire eventi traumatizzanti dovuti a calamità naturali o la comunicazione di un lutto.